



Comune di Carpi

*Bilancio di previsione
2017 – 2019*

Nota integrativa



Nota integrativa al Bilancio di Previsione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011)

Indice

Premessa	3
1. Gli equilibri di bilancio	4
1.1 Equilibrio generale.....	4
1.2 Equilibrio di parte corrente	6
1.3 L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio	7
2. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni	7
2.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	7
2.2 Entrate da trasferimenti correnti	15
2.3 Entrate extratributarie	19
2.4 Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.....	23
2.5 Fondo potenziali passività latenti.....	26
2.6 Fondo di riserva	26
2.7 Spese correnti.....	26
2.8 Entrate e spese non ricorrenti.....	29
3. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto	30
4. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto	31
5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.....	32
6. Elenco delle garanzie fidejussorie.....	39
7. Strumenti finanziari derivati	39
8. Partecipazioni	40
9. Altre informazioni	42
9.1 Pareggio di bilancio	42

Premessa

Il Bilancio di Previsione 2017-19 rappresenta il secondo anno di entrata a regime, con valenza autorizzatoria della contabilità finanziaria, così come prevista dalla riforma dell'armonizzazione.

Il bilancio di previsione è redatto secondo il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 e sulla base degli schemi di cui all'allegato 9 del medesimo decreto.

Come già introdotto nella nota integrativa al bilancio di previsione 2016-18 le principali innovazioni rispetto al previgente sistema di bilancio, oltre a quelle riguardanti il Documento Unico di programmazione, sono le seguenti:

- unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
- introduzione del bilancio di cassa per la prima annualità;
- classificazione delle spese in missioni e programmi e delle entrate in titoli e tipologie;
- nuove modalità per la gestione delle variazioni di bilancio;
- introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata per la formulazione di previsioni di spesa ed entrata, secondo cui le obbligazioni giuridiche attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (anno di esigibilità) con la conseguente necessità di introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato in modo da rappresentare contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro utilizzo;
- accertamento per l'intero importo delle entrate di dubbia e difficile esazione e conseguente accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

La nota integrativa al bilancio di previsione è redatta in adempimento ai punti 9.3 (lettera m) e 9.11 del principio contabile applicato della programmazione.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa illustra le ipotesi assunte ed i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione, l'elenco analitico delle quote vincolate e accertate del risultato di amministrazione presunto al 31.12 dell'esercizio precedente, l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accertate del risultato di amministrazione presunto distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, l'elenco degli interventi programmati per spese per investimento, l'elenco delle garanzie principali e non presentate all'ente a favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi in vigore, gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti di finanziamento, l'elenco dei propri enti e organismi strumentali indicando che i relativi bilanci consuntivi sono visionabili sul sito istituzionale, l'elenco delle partecipazioni possedute indicando la relativa quota di partecipazione ed ogni altra informazione utile per poter interpretare il bilancio di previsione.

Nella legge di bilancio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-19 è stato differito al 28 febbraio 2017.

1. Gli equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio da rispettare nella programmazione e gestione del bilancio armonizzato sono:

- ❑ l'equilibrio generale
- ❑ l'equilibrio della parte corrente
- ❑ l'equilibrio della parte in conto capitale
- ❑ il pareggio finanziario tra entrate finali e spese finali (nuovo patto di stabilità)
- ❑ il fondo di cassa finale non negativo

Di seguito vengono evidenziati i dati aggregati che compongono il bilancio al fine dei poter determinare la consistenza degli equilibri.

Equilibrio generale

Come previsto dall'art 162 c. 6 "il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo." Tale equilibrio è garantito come dimostrato nella tabella riportata nella pagina successiva.

Titoli entrata DLGS 118/2011					Titoli di spesa DLGS 118/2011				
	Cassa 2017	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019		Cassa 2017	Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
Fondo di cassa presunto al 01/01/2017	24.215.206,25								
Utilizzo avanzo vincolato		5.900.563,00			Disavanzo di amministrazione		0,00		
FPV entrata		7.946.893,23	14.747.605,68	3.400.000,00					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.793.597,72	40.916.547,92	40.462.129,99	40.102.167,18	1 - Spese correnti	55.338.682,88	50.827.322,64	49.051.620,35	49.022.038,86
2 - Trasferimenti correnti	5.517.765,40	4.508.666,64	3.552.727,98	3.583.552,04	di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
3 - Entrate extratributarie	10.423.166,07	8.272.716,00	8.140.488,00	8.084.863,00	2 - Spese in conto capitale	15.527.074,77	33.535.613,39	26.047.260,68	12.081.152,00
4 - Entrate in conto capitale	10.066.277,87	17.487.947,08	7.947.655,00	6.105.152,00	di cui Fondo pluriennale vincolato		14.747.605,68	3.400.000,00	2.750.000,00
5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	1.512.003,79	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00	3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.500.000,00	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00
Entrate finali	69.312.810,85	73.670.029,64	63.443.000,97	60.625.734,22	Spese finali	72.365.757,65	86.847.088,03	78.438.881,03	63.853.190,86
6 - Accensioni prestiti	1.500.000,00	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00	4 - Rimborso di prestiti	3.154.549,84	3.154.549,84	3.091.725,62	2.922.543,36
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-			
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	13.418.097,53	12.758.380,00	12.708.380,00	12.678.380,00	7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	13.418.986,52	12.758.380,00	12.708.380,00	12.678.380,00
Totale entrate	108.446.114,63	88.912.561,64	79.491.380,97	76.054.114,22	Totale spese	88.939.294,01	102.760.017,87	94.238.986,65	79.454.114,22
Totale complessivo entrate		102.760.017,87	94.238.986,65	79.454.114,22	Totale complessivo spese		102.760.017,87	94.238.986,65	79.454.114,22

Fondo di cassa finale presunto	19.506.820,62
--------------------------------	---------------

Equilibrio di parte corrente

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata siano almeno sufficienti a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo 4).

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. A consuntivo l'eventuale saldo positivo di parte corrente costituisce l'avanzo di gestione corrente che sommato al risultato della gestione in conto capitale determinano il risultato della gestione di competenza.

Il rispetto degli equilibri di parte corrente è dimostrato nella seguente tabella:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
ENTRATE				
titolo 1- entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	41.759.813,79	40.916.547,92	40.454.129,99	40.120.167,18
titolo 2 - trasferimenti correnti	5.392.367,01	4.508.666,64	3.552.727,98	3.583.552,04
titolo 3 - entrate extratributarie	8.818.800,56	8.272.716,00	8.140.488,00	8.084.863,00
Entrate correnti destinate agli investimenti (*)	- 295.000,00	- 60.000,00	- 12.000,00	-
Risorse di parte corrente destinate agli investimenti	- 62.721,98			
Avanzo di amministrazione	175.538,90	-	-	-
oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	-	323.000,00	-	174.000,00
FPV di parte corrente	1.042.674,98	20.941,92	-	-
TOTALE ENTRATE	56.831.473,26	53.981.872,48	52.135.345,97	51.944.582,22
SPESE				
titolo 1- spese correnti	53.236.067,26	50.827.322,64	49.043.620,35	49.022.038,86
titolo 4 -rimborso prestiti	3.595.406,00	3.154.549,84	3.091.725,62	2.922.543,36
TOTALE SPESE	56.831.473,26	53.981.872,48	52.135.345,97	51.944.582,22
EQUILIBRIO CORRENTE	-	-	-	-

(*) parcometri e canoni cimiteriali per il 2016. Parcometri per la previsione 2017-2019

L'articolo 1, comma 737 della Legge 208/2015 consente di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per l'anno 2017 per finanziare le spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio dell'ente. Per il 2017 l'ente utilizza euro 323.000,00 di oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente relativa all'assistenza tecnica sfalci e potature, spesa prevista alla Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.

La legge di bilancio 2017 introduce una norma a regime che disciplina l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, superando l'estemporaneità delle disposizioni sinora introdotte. In particolare si prevede la possibilità di utilizzare degli oneri di urbanizzazione, a partire dal 1° gennaio 2018 anche per la realizzazione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Per il 2019 l'ente utilizza complessivi euro 174.000,00 di oneri di urbanizzazione per finanziare le seguenti spese correnti:

- Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale, acquisti e noleggi per interventi di manutenzione in economia relativi al verde pubblico (€ 84.000);
- Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 4 Servizio

- idrico integrato, manutenzioni ordinarie degli impianti di fognatura (€ 21.000);
- Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità, Programma 5 Viabilità ed infrastrutture stradali, acquisti e noleggi per interventi di manutenzione in economia relativi all'illuminazione pubblica (€ 29.000); manutenzioni ordinarie degli impianti di illuminazione pubblica (€ 40.000).

L'equilibrio della parte in conto capitale del bilancio

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza finanziaria prevede che le spese di investimento previste al titolo 2 e 3 devono essere pari alle risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Per la parte capitale gli equilibri sono i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
titolo 4 - entrate in conto capitale	12.342.890,83	17.487.947,08	7.947.655,00	6.105.152,00
titolo 5 - entrate da riduzione di attività finanziarie	2.010.296,00	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00
titolo 6 - accensione di prestiti	2.025.554,21	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00
entrate correnti destinate agli investimenti (*)	295.000,00	60.000,00	12.000,00	
maggiori risorse di parte corrente destinate agli investimenti	62.721,98			
avanzo di amm.zione	6.380.351,27	5.900.563,00	-	-
oneri di urbanizzazione destinati alla spesa corrente	-	- 323.000,00	-	- 174.000,00
FPV di parte capitale	15.196.347,61	7.925.951,31	14.747.605,68	3.400.000,00
TOTALE ENTRATE	38.313.161,90	36.019.765,39	29.387.260,68	14.831.152,00
SPESE				
titolo 2- spese in conto capitale	36.313.161,90	33.535.613,39	26.047.260,68	12.081.152,00
titolo 3 -spese per incremento attività finanziarie	2.000.000,00	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00
TOTALE SPESE	38.313.161,90	36.019.765,39	29.387.260,68	14.831.152,00
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE	-	-	-	-

(*) parcometri e canoni cimiteriali per il 2016. Parcometri per la previsione 2017-2019

2. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate correnti di cui l'Ente può disporre sono costituite da entrate Tributarie, Trasferimenti correnti, entrate Extratributarie. Le Entrate tributarie di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio comunale in quanto la gestione economica e finanziaria dell'Ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite.

Entrate tributarie

Le risorse del Titolo primo sono costituite dalle Entrate Tributarie. Appartengono a questo aggregato le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

L'attuale quadro normativo prevede, come entrata propria degli enti locali, l'imposta unica comunale (IUC) che si articola sostanzialmente in tre diverse forme di prelievo:

- l'IMU, componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili cioè dal proprietario, che prevede l'esenzione per le abitazioni principali (escluse le abitazioni di lusso cat.A/1, A/8 e A/9 per le quali l'imposta resta dovuta) e l'esenzione per i fabbricati rurali strumentali.
- La TASI, componente sui servizi indivisibili erogati dall'Ente; la nostra amministrazione comunale ha ritenuto opportuno applicare tale imposta alle sole abitazioni principali ed ai fabbricati rurali strumentali. A partire dal 2016 la Legge di stabilità ha previsto l'abolizione della componente relativa alle abitazioni principali.
- La TARI, componente sui rifiuti, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Di seguito si fornisce un quadro dell'attuale composizione dei tributi del Comune di Carpi e le vigenti aliquote, anche in considerazione delle novità introdotte dalla legge di Stabilità 2016.

IMU

L'IMU si applica agli immobili diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati rurali strumentali. Per il 2017 sono state confermate tutte le aliquote agevolate che rimangono al livello del 2013, in modo particolare con riferimento agli alloggi locati con contratti agevolati a norma della L: 431/98 e agli immobili produttivi utilizzati direttamente per l'attività d'impresa.

È confermata, sempre per il 2017, la riserva allo Stato del gettito dell'IMU derivante dagli immobili produttivi classificati nel gruppo catastale D calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento. Su tali immobili i cittadini versano l'IMU direttamente allo Stato.

Continua l'esenzione IMU per gli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale.

La Legge di stabilità 2016 ha previsto le seguenti modifiche alla disciplina IMU:

- 1) è stata introdotta la riduzione del 50 % della base imponibile IMU per le unità immobiliari – fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A1 – A8 – A9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzino come propria abitazione di residenza purché rispettino i seguenti requisiti:
 - il comodante deve risiedere nello stesso Comune
 - il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza (nello stesso Comune) non classificata in A1/A8/A9
 - il comodato deve essere registrato
- 2) è stata introdotta l'esenzione IMU per i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola.
- 3) è stata introdotta una riduzione al 75 per cento dell'imposta dovuta determinata applicando l'aliquota prevista dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 art. 2 comma 3
- 4) a decorrere dal 01 gennaio 2016 la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare (censibili nelle categorie D ed E) è determinata tramite stima diretta tenendo conto degli elementi di stretta rilevanza immobiliare ma escludendo

dalla stima diretta i “macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti funzionali allo specifico processo produttivi” (cd imbullonati).

La Legge di Bilancio per il 2017 non presenta novità in materia, alla data odierna non si è a conoscenza di ulteriori variazioni normative inerenti l’IMU a valere dall’anno d’imposta 2017.

L’importo delle previsioni IMU iscritto in bilancio è da considerarsi al netto della quota per l’alimentazione del FSC, trattenuta alla fonte dall’Agenzia delle Entrate che risulta invariata rispetto all’anno 2016.

Aliquote applicate dal Comune per assicurare il pareggio di bilancio (applicate già nel 2014):

Tipologia	Aliquote IMU 2013	Aliquote IMU 2014-17	Aliquote IMU 2018
Abitazioni principali di lusso (A/1, A/8, A/9)	0,50%	0,60%	0,60%
Aliquota ordinaria altri immobili	0,90%	1,00%	1,00%
Alloggi locati a persone fisiche con inagibilità abitazione principale dopo sisma 2012	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locati “case nella rete”	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi scambio parenti	0,50%	0,50%	0,50%
Alloggi locali con contratti agevolati L.431/98	0,86%	0,86%	0,86%
Produttivi di proprietà utilizzati direttamente per l’esercizio delle attività	0,86%	0,86%	0,86%
A disposizione	1,06%	1,06%	1,06%

Di seguito le previsioni per il bilancio di previsione 2017-19, i dati relativi al consuntivo 2015 e all’asestato 2016:

	Consuntivo 2015	Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
IMU competenza	14.569.891,03	15.967.000,00	15.967.000,00	15.967.000,00	15.967.000,00
IMU incassi anni precedenti	841.549,71	520.000,00	520.000,00	520.000,00	520.000,00
IMU violazioni avvisi emessi	1.205.516,93	2.700.000,00	2.800.000,00	3.000.000,00	3.150.000,00
Totale IMU	16.616.957,67	19.187.000,00	19.287.000,00	19.487.000,00	19.637.000,00

ICI

Di seguito le previsioni per il bilancio di previsione 2017-19, i dati relativi al consuntivo 2015 e all’asestato 2016:

	Consuntivo 2015	Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
ICI incassi anni precedenti	287.338,63	380.000,00	200.000,00	180.000,00	150.000,00
ICI Violazioni avvisi emessi	903.525,16	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale ICI	1.190.863,79	580.000,00	200.000,00	180.000,00	150.000,00

L’ICI è un’imposta abolita a partire dal 2012, l’attività di accertamento può considerarsi conclusa nel 2016; nel 2017, e annualità successive, non è presente l’emissione di avvisi ma permane l’incasso da riscossione coattiva di avvisi già emessi.

TASI

La legge di Stabilità 2016 ha previsto l'eliminazione della TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale (e relative pertinenze), sempre se trattasi di categorie catastali non di lusso. La TASI non è dovuta nemmeno dall'inquilino (per la sua quota di competenza) qualora l'immobile occupato rappresenti la sua abitazione principale (sempre se non di lusso). L'abolizione della TASI si applica anche per l'immobile assegnato all'ex coniuge legalmente separato e all'immobile degli appartenenti alle forze dell'ordine trasferiti per ragioni di servizio. I minori introiti derivanti dall'eliminazione della TASI sull'abitazione principale sono finanziati dallo Stato attraverso il FSC. Alla data odierna non si è a conoscenza di novità normative inerenti la TASI a valere dall'anno d'imposta 2017, pertanto per il comune di Carpi, la stessa risulta dovuta solo dai possessori di fabbricati rurali strumentali all'attività agricola.

Tipologia	Aliquote TASI 2014 e 2015	Aliquote TASI 2016 e 2017
Abitazioni principali diverse da quelle di lusso (A/1, A/8, A/9)	0,33%	Escluse
Fabbricati rurali strumentali (10% a carico dell'occupante)	0,10%	0,10%
Altre fattispecie	0,00%	0,00%

Di seguito le previsioni per il bilancio di previsione 2017-19 i dati relativi al consuntivo 2015 e all'assestato 2016:

	Consuntivo 2015	Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
TASI competenza	7.069.462,60	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TASI anni precedenti	97.921,03	80.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TASI recupero evasione	53.000,00	200.000,00	300.000,00	260.000,00	200.000,00
Totale TASI	7.220.383,63	380.000,00	405.000,00	365.000,00	305.000,00

Violazioni avvisi emessi assestato 2016 e previsioni 2017-2019 – IMU/ICI/TASI

Di seguito le previsioni per il bilancio di previsione 2017-19 e relativo accantonamento al fondo crediti:

	Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
DATI DI COMPETENZA (AVVISI VIOLAZIONI)				
IMU violazioni avvisi emessi a Ditte soggette a procedure concorsuali (fallimenti e concordati preventivi) o in liquidazione volontaria	715.000,00	750.000,00	775.000,00	825.000,00
IMU violazioni avvisi emessi ad altri soggetti	1.985.000,00	2.050.000,00	2.225.000,00	2.325.000,00
TASI violazioni avvisi emessi	200.000,00	300.000,00	260.000,00	200.000,00
ICI violazioni avvisi emessi a Ditte soggette a procedure concorsuali (fallimenti e concordati preventivi) o in liquidazione volontaria	40.000,00	0,00	0,00	0,00
ICI violazioni avvisi emessi ad altri soggetti	160.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale violazioni	3.100.000,00	3.100.000,00	3.260.000,00	3.350.000,00
FCDE VIOLAZIONI IMU procedure concorsuali e liquidazione volontaria	-643.500,00	-393.750,00	-494.062,50	-618.750,00
FCDE VIOLAZIONI IMU altri soggetti	-1.141.375,00	-751.653,00	-990.636,75	-1.217.835,00
FCDE VIOLAZIONI TASI	-115.000,00	-109.998,00	-115.759,80	-104.760,00
FCDE VIOLAZIONI ICI procedure concorsuali e liquidazione volontaria	-36.000,00	0,00	0,00	0,00
FCDE VIOLAZIONI ICI altri soggetti	-92.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale FCDE violazioni	-2.027.875,00	-1.255.401,00	-1.600.459,05	-1.941.345,00
Totale violazioni al netto del FCDE	1.072.125,00	1.844.599,00	1.659.540,95	1.408.655,00

Addizionale comunale all'IRPEF

L'Ente ha applicato già dal 2002, con deliberazione del C.C. n. 204 del 20/12/2011, l'addizionale IRPEF nella misura dello 0,20% con effetto dal 01/01/2002, incrementata dal 2007 allo 0,50%. Dal 2009 è introdotta una soglia di esenzione fino a € 8.000, esclusivamente per i redditi da lavoro dipendente o da pensione (D.C.C. 196 del 22/12/2008) . Per il 2017 sono confermate le misure indicate.

	Consuntivo 2015	Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
Addizionale comunale all'IRPEF	4.829.400	4.830.000	4.830.000,00	4.830.000,00	4.830.000,00
Addizionale IRPEF- sopravvenienze anni precedenti	500.000	500.000	450.000,00	350.000,00	250.000,00

Ai fini del calcolo della stima di gettito dell'addizionale IRPEF sono stati utilizzati, come base di riferimento, i dati disponibili più aggiornati del portale Ifel relativi ai redditi dell'anno di imposta 2014 (imponibile complessivo 985.913.903,00 euro).

L'ente inoltre, anche per il 2017 ed il biennio successivo, ha la possibilità di iscrivere a bilancio ulteriori quote di addizionale IRPEF (euro 450.000,00) derivanti dalla contabilizzazione di incassi relativi ad anni precedenti.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.

Le aliquote nel 2017 rimarranno invariate, ferme ormai dall'anno 2006.

	Consuntivo 2015	Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
Imposta comunale sulla pubblicità	751.041	785.000	785.000	785.000	785.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	166.751	170.000	170.000	170.000	170.000
Previsioni totali	917.792	955.000	955.000	955.000	955.000

TARI

Con deliberazione di consiglio n. 149 del 22/12/2015 è stata istituita la tariffa puntuale con natura corrispettiva che non costituisce entrata di natura tributaria per il Comune di Carpi, in luogo della tassa sui rifiuti (TARI).

Con la stessa delibera è stato approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva per la gestione dei rifiuti urbani, in vigore dal 1 gennaio 2016 e modificato con DC n. 47 del 28/04/2016.

La riscossione ordinaria della TARI è affidata al gestore dei rifiuti AIMAG.

Con la delibera di consiglio Comunale n. 48 del 28/04/2016 sono state approvate le tariffe TARI corrispettivo per il 2016.

Fondo di Solidarietà Comunale

L'articolo 1, comma 380-ter della legge n. 228 del 2012, come modificato dall'art. 1, comma 17, della legge 23 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha previsto che a decorrere dal 2016 la dotazione del Fondo di solidarietà comunale è incrementata di 3.767,45 milioni a compensazione della minori entrate IMU e TASI derivanti dalle disposizioni di cui ai commi da 10 a 16, 53 e 54 del citato articolo1 della legge n. 2018 del 2015 (abolizione TASI abitazione principale; esenzione IMU terreni agricoli; riduzione 50% base imponibile comodati gratuiti; riduzione 25% aliquota per immobili locati a canone concordato).

Il DPCM del 18 maggio 2016, recante la definizione e la ripartizione del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2016, ha provveduto ad assegnare ai comuni delle regioni a statuto ordinario, nonché a quelli della Regione siciliana e della regione Sardegna, la minor somma di 3.692,27 milioni euro rispetto al predetto stanziamento di 3.767,45 milioni, disponendo che la somma residua – pari ad euro 75.173.143,78 – sia distribuita con uno o più successivi decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Con DM del 27 settembre 2016 (in G.U. Serie Generale n. 231 del 3 ottobre 2016) è stato inizialmente distribuito l'importo complessivo di euro 31.274.413,00 in base ad ulteriori dati relativi ai minori introiti TASI.

E' stato, quindi, predisposto un successivo decreto per l'attribuzione della somma finale residua (pari ad euro 43.898.730,88), sul quale si è espressa favorevolmente la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 30 novembre u.s.

La legge di bilancio 2017 disciplina (art. 1 commi 446-452) l'alimentazione e il riparto del Fondo di solidarietà comunale, che costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, da applicare a decorrere dall'anno 2017.

Le disposizioni della legge di bilancio 2017 provvedono a quantificare la dotazione annuale del Fondo a partire dal 2017, pari a circa 6.197 milioni, fermo restando la quota parte dell'imposta municipale propria, di spettanza dei comuni (circa 2.770 milioni), che in esso confluisce annualmente. Vengono inoltre ridefiniti e i criteri di ripartizione del Fondo medesimo, basati per la parte prevalente sul gettito effettivo Imu e Tasi del 2015 e per altra parte secondo logiche di tipo perequativo, vale a dire la differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard.

La modifica ai criteri di ripartizione del fondo di solidarietà comunale, insieme alla nuova metodologia di determinazione delle capacità fiscali e dei costi standard, può determinare delle sensibili variazioni per il triennio 2017-2019 negli importi spettanti ai comuni. Tuttavia la legge di bilancio 2017 prevede una clausola di salvaguardia che fissa all'8% la variazione minima e massima nelle risorse storiche di riferimento.

Inoltre, a partire dall'anno 2017, il DL 113/2016 prevede l'applicazione graduale della riduzione di 1,2 miliardi di euro introdotta dalla Legge n. 190/2014 a carico dei comuni colpiti dagli eventi calamitosi.

Sulla base delle variazioni succitate, si stima il seguente andamento per il triennio 2017-2019 della dotazione di fondo di solidarietà comunale:

	Previsione 2016	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
FSC	16.299.000	15.315.814	14.777.548	14.283.130	13.963.167

Dettaglio dei calcoli per le previsioni FSC

FSC 2015 calcolato su risorse storiche	11.144.102				
Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (art. 7 DPCM 10/09/2015)	-3.286				
Riduzione 89 mln (art. 1 c. 17 lett f e art. 1 c. 763 L. 208/2015)	-150.371				
FSC 2016 base di calcolo	10.990.444				
Incremento entrate IMU per variazione quota alimentazione FSC	-2.550.102				
FSC redistribuzione 20% in base a fabb. std e capacità fiscale	-832.829				
FSC 2015 con variazione perequativa	7.607.513				
Ristoro abolizione TASI abitazione principale	6.957.759				
Ristoro agevolazioni IMU TASI (locazione, canone concordato e comodati)	452.626				
RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	319.257				
Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I.	7.729.642				
Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	-25.343				
FSC 2016 netto	15.311.811				
ulteriore quota fondo di solidarietà comunale 2016 (dm 27/09/2016)	26.700				
ulteriore quota fondo di solidarietà comunale 2016 a compensazione dei minori introiti IMU e TASI (dm in corso di pubblicazione)	144.558				
FSC 2016 netto	15.483.069	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2016 arrotondato	15.480.000	Anno 2017	Anno 2018
		Tagli rispetto al FSC 2016 dovuti a:			
		DL 113/2016: applicazione riduzione prevista dalla L. 190/2014 sospesa per gli anni 2015/2016 ai comuni colpiti dagli eventi calamitosi;		-702.452,08	-1.196.870,01
		DLL bilancio 2017: Variazioni derivanti dalla determinazione delle capacità fiscali e dei costi standard			-1.516.832,82
		Totale risorse standard al netto dei tagli rispetto al FSC dell'anno 2016		14.777.547,92	14.283.129,99
					13.963.167,18

Entrate da trasferimenti correnti

Il titolo 2 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai trasferimenti e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di circa 4,5 milioni di euro.

Tipologia di bilancio	Categoria di bilancio	Descrizione	Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	Trasferimenti dallo Stato per fabbricati D (imbullonati) (legge stabilità 2016)	20.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		Trasferimenti dallo Stato per minori gettiti IMU (DL102/2013 - L 147/2013).	325.000,00	326.412,00	326.412,00	326.412,00
		Trasferimenti per lo sviluppo degli investimenti dallo Stato	5.277,00	-	-	-
		Trasferimenti dallo Stato in conto interessi	23.715,00	22.763,04	21.788,28	20.790,04
		Trasferimenti dallo Stato Recupero evasione	74.965,64	161.680,00	211.680,00	261.680,00
		Altri Trasferimenti dallo Stato	784.100,00	414.600,00	414.600,00	434.000,00
		Trasferimenti da altri enti centrali nel campo dell'assistenza sociale	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali Totale		1.246.057,64	963.455,04	1.012.480,28	1.080.882,04
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	Trasferimenti dalla Regione interventi in campo socio assistenziale	557.499,14	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		Trasferimenti dalla Regione per interventi in campo ambientale	43.052,00	34.412,00	30.000,00	30.000,00
		Trasferimenti dalla Regione per funzioni Delegate	196.500,00	196.500,00	196.500,00	196.500,00

	Trasferimenti della Regione per interventi in campo economico	13.500,00	13.500,00	13.500,00	13.500,00
	Contributo dalla Regione per attività ed iniziative culturali diverse	-	20.000,00	-	-
	Trasferimenti Commissario Delegato alla Ricostruzione per il Terremoto 2012	1.593.035,27	1.303.000,00	373.000,00	373.000,00
	Trasferimenti dalla Provincia per attività in campo economico	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	Trasferimenti da comuni e unioni di comuni	68.682,00	68.735,00	68.809,00	68.809,00
	Trasferimenti da aziende sanitarie/ospedaliere per servizi ambientali	10.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	Contributi da enti del settore pubblico per attività teatrali e culturali	23.200,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	Trasferimenti da altri enti del settore pubblico nel campo dell'assistenza sociale	113.843,82	57.000,00	57.000,00	57.000,00
	Trasferimenti da altri enti settore pubblico per attività in campo economico	129.868,44	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	Trasferimenti da altri enti settore pubblico servizi statistica	10.000,00	40.000,00	-	-
	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali Totale	2.809.180,67	2.295.147,00	1.300.809,00	1.300.809,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche Totale		4.055.238,31	3.258.602,04	2.313.289,28	2.381.691,04
Trasferimenti correnti da Imprese					
	Sponsorizzazioni da imprese				
	Sponsorizzazioni	395.600,00	326.010,00	327.910,00	327.910,00
	Contributi dal Tesoriere	43.951,00	43.951,00	43.951,00	43.951,00
	Sponsorizzazioni da imprese Totale	439.551,00	369.961,00	371.861,00	371.861,00
Trasferimenti correnti da Imprese Totale		439.551,00	369.961,00	371.861,00	371.861,00

Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private					
	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
	Contributi dalla Fondazione C.R.C.	860.000,00	830.000,00	830.000,00	830.000,00
	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private Totale				
		860.000,00	830.000,00	830.000,00	830.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private Totale					
		860.000,00	830.000,00	830.000,00	830.000,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo					
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea per progetti UE - LL.PP.	37.577,70	50.103,60	37.577,70	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Totale				
		37.577,70	50.103,60	37.577,70	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Totale					
		37.577,70	50.103,60	37.577,70	-
Totale Titolo 2					
		5.392.367,01	4.508.666,64	3.552.727,98	3.583.552,04

Trasferimenti da amministrazioni pubbliche

I trasferimenti da amministrazioni pubbliche ricomprendono le seguenti entrate:

- i trasferimenti dallo Stato, diversi dal Fondo di Solidarietà Comunale, in prevalenza di natura compensativa di minori entrate subite dai comuni per effetto di decisioni statali: tra questi il contributo di spettanza ai Comuni per la perdita di gettito connessa alla riduzione delle rendite catastali dei fabbricati di categoria D (cd. Imbullonati).
- il Fondo Sviluppo investimenti, il cui andamento è legato all'ammortamento dei mutui assistiti da contributo statale.
- i contributi della Regione.

Nella voce altri trasferimenti dallo Stato si segnala una diminuzione in quanto nel 2016 erano previsti contributi, per euro 321.000,00, da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) assegnati al Comune di Carpi quale ente capofila di un gruppo di comuni (Campogalliano, Cavezzo, Cento, Concordia, Finale Emilia, Mirandola, Novi di Modena, San Felice sul Panaro, San Possidonio e Soliera), che in seguito al terremoto del 2012 hanno subito danni alle strutture adibite alla realizzazione di attività teatrali.

Trasferimenti da imprese

I trasferimenti da impresa di natura corrente riguardano le entrate dai contratti di sponsorizzazione con aziende interessate ad avere visibilità negli eventi ed iniziative organizzate dal Comune e i contributi concessi dal Tesoriere dell'ente.

Trasferimenti da istituzioni private

Si riferiscono da soggetti privati e della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi per la promozione del territorio.

I contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi previsti per il 2017 sono relativi a:

- Progetto Carpi Fashion System euro 400.000
- Altre iniziative di promozione economica euro 50.000
- Attività culturali, museali e politiche giovanili euro 380.000

Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2017 una previsione complessiva di circa 8,2 milioni di euro.

Categoria di bilancio	Descrizione	Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
Vendita di beni					
	Vendita di beni	366,00	366,00	366,00	366,00
Vendita di beni Totale		366,00	366,00	366,00	366,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi					
	Entrate dalla vendita di servizi	84.110,00	77.110,00	77.110,00	77.110,00
	Proventi da attività di monitoraggio e controllo ambientale	1.464,00	800,00	800,00	800,00
	Proventi da autorizzazioni	7.000,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
	Proventi da bagni pubblici	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	Proventi da diritti di segreteria e rogito	110.500,00	142.500,00	142.500,00	142.500,00
	Proventi da impianti sportivi	50.752,00	50.752,00	50.752,00	50.752,00
	Proventi da mense	17.926,67	17.667,00	17.667,00	17.667,00
	Proventi da parcheggi custoditi e parchimetri	60.000,00	60.000,00	12.000,00	-
	Proventi da pesa pubblica	610,00	610,00	610,00	610,00
	Proventi da servizi n.a.c.	109.000,00	143.800,00	146.800,00	146.800,00
	Proventi da teatri, musei, spettacoli, mostre	332.960,00	330.760,00	330.760,00	330.760,00
	Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	620.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
	Proventi dall'uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali	83.189,23	86.000,00	86.000,00	86.000,00
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi Totale		1.478.511,90	1.516.499,00	1.471.499,00	1.459.499,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni					
	Canone occupazione spazi e aree pubbliche	3.252.700,00	3.206.700,00	3.160.700,00	3.114.700,00
	Diritti reali di godimento	1.300,00	-	-	-
	Fitti, noleggi e locazioni	1.135.471,00	1.170.912,00	1.182.284,00	1.184.659,00
	Proventi da concessioni su beni	11.102,00	11.102,00	11.102,00	11.102,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni Totale		4.400.573,00	4.388.714,00	4.354.086,00	4.310.461,00

Categoria di bilancio	Descrizione	Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle famiglie	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti Totale		29.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
	Proventi da multe, ammende, sanzioni e oblazioni a carico delle imprese	16.585,66	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti Totale		16.585,66	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altri interessi attivi					
	Interessi attivi da depositi bancari o postali	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	Interessi attivi di mora	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altri interessi attivi Totale		3.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi					
	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese	1.132.675,00	1.132.675,00	1.132.675,00	1.132.675,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi Totale		1.132.675,00	1.132.675,00	1.132.675,00	1.132.675,00
Rimborsi in entrata					
	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	592.102,00	522.600,00	470.000,00	470.000,00
	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Centrali	119.000,00	117.000,00	117.000,00	117.000,00

Categoria di bilancio	Descrizione	Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali	775.562,00	365.162,00	365.162,00	365.162,00
	Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Enti Previdenziali	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	11.225,00	-	-	-
Rimborsi in entrata Totale		1.517.889,00	1.034.762,00	982.162,00	982.162,00
Altre entrate correnti n.a.c.					
	Altre entrate correnti n.a.c.	110.000,00	85.000,00	85.000,00	85.000,00
	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	130.200,00	80.200,00	80.200,00	80.200,00
Altre entrate correnti n.a.c. Totale		240.200,00	165.200,00	165.200,00	165.200,00
Totale Titolo 3		8.818.800,56	8.272.716,00	8.140.488,00	8.084.863,00

I proventi derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi sono in linea con l'anno precedente e non prevedono variazioni sostanziali nel triennio.

Per il 2017 non sono stati preventivati aumenti nelle tariffe all'utenza in vigore per l'esercizio precedente.

Parte principale dei servizi erogati all'utenza è costituita dai servizi a domanda individuale per i quali per il 2017 si prevede un livello di copertura dei costi pari al 52,32%.

Il dettaglio dei servizi a domanda individuale e le relative percentuali di copertura sono indicate nella sezione 2.1.4 del DUP.

Le altre entrate extratributarie comprendono i proventi derivanti dai beni del patrimonio disponibile dell'ente. Le principali fonti di entrata sono costituite da:

- IMPIANTI SPORTIVI. Si riferiscono a palestre comunali, campi di calcio, pista di atletica, circolo tennis, etc..;
- TERRENI COMUNALI SU CUI SONO UBICATE ANTENNE DI TELEFONIA MOBILE.
- IMMOBILI AD USO ABITATIVO. In particolare:
 - o alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), gestiti da Acer Modena. I canoni di locazione derivanti dalla gestione del patrimonio ERP sono destinati a finanziare le rate di ammortamento e gli interessi passivi dei prestiti emessi negli anni passati mentre le manutenzioni ordinarie degli immobili (così come negli anni precedenti) è garantita da Acer all'interno della convenzione;
 - o altri immobili adibiti ad uso residenziale, gestiti dai Servizi Sociali dell'Unione Terre d'Argine.
- IMMOBILI DI SERVIZIO (fabbricati destinati a custodia o guardiania). Ci si riferisce alla Colonia Borgo Valsugana e all'Ostello della Gioventù, attualmente occupato dalla sede distaccata di AIMAG spa, società fornitrice di servizi di pubblica utilità, a seguito della sopraggiunta inagibilità della sede storica.
- ALTRI IMMOBILI COMUNALI. Si riferiscono a fitti attivi delle sale conferenze ed espositive, delle sale comunali per celebrazioni matrimoni, del mercato coperto e di altri fabbricati comunali vari.

Sono inoltre previsti canoni applicati per l'uso di terzi di beni dell'Ente:

- Canoni concessori per l'utilizzo delle reti idriche, di depurazione, delle fognature e gas;
- Canoni di concessioni cimiteriali;
- Concessione Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP).

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il principio contabile applicato n. 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale.

Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Con riferimento all'accantonamento nel bilancio di previsione, viene stanziata tra le spese un'apposita posta contabile, denominata "accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in relazione:

- alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio;
- alla loro natura;
- alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi.

Il FCDE viene determinato per ciascuna voce di bilancio assegnate ai vari capitoli di entrata considerata di dubbia e difficile esazione applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento (ovvero alla differenza) a 100 delle medie tra incassi e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

Il metodo scelto ai fini del calcolo della media è quello del rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi.

Il metodo è stato scelto in quanto risultato il più prudentiale sia relativamente al recupero dell'evasione tributaria che per le entrate patrimoniali. Per omogeneità si è scelto di applicarlo anche alle entrate derivanti da COSAP, anche in considerazione delle lievi differenze di risultato derivanti dall'applicazione dei vari metodi a tali entrate.

Per quanto riguarda la definizione del FCDE per le entrate provenienti da recupero dell'evasione tributaria in caso di imprese soggette a procedure concorsuali o liquidazione volontaria nel preventivo 2016 si era scelto di applicare una percentuale prudentiale del 90%, in considerazione della bassa probabilità di realizzo. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità previsto nel bilancio di previsione 2017-19 è stato calcolato considerando le quote di insoluto aggiornate all'esercizio 2015, che presentano valori in miglioramento rispetto al precedente esercizio; ciò consente di applicare una percentuale di insoluto del 75%.

Il principio contabile prevede che nel 2017 tutti gli enti locali accantonino uno stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità pari almeno al 70 per cento e nel 2018 all'85 per cento per poi raggiungere il 100% nel 2019.

Per le sanzioni amministrative al codice della strada sul bilancio del comune residuano le riscossioni sui ruoli fino al 2006, che continueranno ad essere riscossi per cassa, quindi senza necessità di accantonamento al FCDE.

Nel bilancio di previsione gli stanziamenti al FCDE iscritti a bilancio al fondo teorico calcolato risultano essere pari al 70,06% per il 2017, all'85,08% per il 2018 e al 100% per il 2019.

Nella tabella è riportato il Quadro riepilogativo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Descrizione	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	%Riscosso	% Insoluto	Importo fondo 2017	Importo fondo 2018	Importo fondo 2019	% del fondo da stanziare a bilancio nel 2017	% del fondo da stanziare a bilancio nel 2018	% del fondo da stanziare a bilancio nel 2019	Importo Fondo a Bilancio 2017	Importo Fondo a Bilancio 2018	Importo Fondo a Bilancio 2019
Recupero Evasione Tributaria procedure concorsuali e liquidazione volontaria	750.000,00	775.000,00	825.000,00	25,00%	75,00%	562.500,00	581.250,00	618.750,00	70,00%	85,00%	100,00%	393.750,00	494.062,50	618.750,00
Recupero Evasione Tributaria altre fattispecie	2.350.000,00	2.485.000,00	2.525.000,00	47,62%	52,38%	1.231.008,52	1.301.726,04	1.322.679,37	70,00%	85,00%	100,00%	861.705,97	1.106.467,13	1.322.679,37
Entrate Patrimoniali	1.038.897,00	1.038.897,00	1.038.897,00	92,19%	7,81%	81.135,75	81.135,75	81.135,75	70,00%	85,00%	100,00%	56.795,03	68.965,39	81.135,75
COSAP	1.410.000,00	1.410.000,00	1.410.000,00	98,42%	1,58%	22.295,11	22.295,11	22.295,11	70,00%	85,00%	100,00%	15.606,58	18.950,84	22.295,11
TOTALE	5.548.897,00	5.708.897,00	5.798.897,00			1.896.939,39	1.986.406,90	2.044.860,23	70,00%	85,00%	100,00%	1.327.857,57	1.688.445,86	2.044.860,23
Importo fondo a Bilancio (arrotondato)	5.548.897,00	5.708.897,00	5.798.897,00			1.896.939,39	1.986.406,90	2.044.860,23	70,06%	85,08%	100,00%	1.329.000,00	1.690.000,00	2.044.860,23

Le entrate derivanti dal recupero evasione, contabilizzate per cassa fino al 2014, sono accertate nell'anno di emissione dell'avviso a partire dal 2015. A fronte di tali maggiori accertamenti viene accantonato il FCDE.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per le entrate patrimoniali.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità entrate patrimoniali

Descrizione	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	% Riscosso	% Insoluto	Importo Fondo 2017	Importo Fondo 2018	Importo Fondo 2019
Sport e Palestre	50.752,00	50.752,00	50.752,00	71,78%	28,22%	14.320,16	14.320,16	14.320,16
Onoranze Funebri	600.000,00	600.000,00	600.000,00	96,04%	3,96%	23.786,63	23.786,63	23.786,63
Concessioni Precarie	3.500,00	3.500,00	3.500,00	96,28%	3,72%	130,15	130,15	130,15
Sanzioni ritardato pagamento	1.000,00	1.000,00	1.000,00	90,79%	9,21%	92,08	92,08	92,08
Borgo Valsugana	60.000,00	60.000,00	60.000,00	97,20%	2,80%	1.679,69	1.679,69	1.679,69
Fitti teatro	50.000,00	50.000,00	50.000,00	95,53%	4,47%	2.233,36	2.233,36	2.233,36
Fitti sale espositive e conferenze	18.000,00	18.000,00	18.000,00	78,04%	21,96%	3.953,68	3.953,68	3.953,68
Fitti palestre	51.545,00	51.545,00	51.545,00	97,11%	2,89%	1.491,94	1.491,94	1.491,94
Fitti mercato coperto	32.500,00	32.500,00	32.500,00	99,93%	0,07%	22,74	22,74	22,74
Proventi toponomastica	8.000,00	8.000,00	8.000,00	81,62%	18,38%	1.470,46	1.470,46	1.470,46
Sponsor attività culturali	60.000,00	60.000,00	60.000,00	97,25%	2,75%	1.649,62	1.649,62	1.649,62
Sponsor teatro	20.000,00	20.000,00	20.000,00	87,02%	12,98%	2.595,27	2.595,27	2.595,27
Sponsor castello dei ragazzi	15.000,00	15.000,00	15.000,00	87,92%	12,08%	1.811,88	1.811,88	1.811,88
Sponsor Sport	36.600,00	36.600,00	36.600,00	68,58%	31,42%	11.498,10	11.498,10	11.498,10
Rimborsi vari	32.000,00	32.000,00	32.000,00	55,00%	45,00%	14.400,00	14.400,00	14.400,00
	1.038.897,00	1.038.897,00	1.038.897,00			81.135,75	81.135,75	81.135,75

Fondo potenziali passività latenti

Ai sensi del nuovo principio contabile di cui al d.lgs. 118/2011 l'ente, nel Rendiconto 2015, ha provveduto ad accantonare euro 200.000,00 al fondo rischi per passività potenziali.

Nel corso del 2016 non è stato necessario utilizzare queste risorse accantonate che per tanto sono tuttora sussistenti, come indicato nella "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2017" allegata al bilancio e riportata di seguito al paragrafo 2.

Fondo di riserva

Si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva		2017 previsione	2018 previsione	2019 previsione
Spese correnti		50.827.322,64	49.051.620,35	49.022.038,86
Fondo di riserva		200.000,00	200.000,00	200.000,00
Importo minimo fondo di riserva	0,30%	152.481,97	147.154,86	147.066,12
Importo massimo fondo di riserva	2,00%	1.016.546,45	981.032,41	980.440,78

Fondo di riserva di cassa		Cassa 2017
Spese finali di cassa (titoli 1,2,3)		72.365.757,65
Fondo di riserva di cassa		180.000,00
Importo minimo fondo di riserva di cassa	0,20%	144.731,52

Il fondo di riserva stanziato è pari allo 0,40% delle spese correnti e quindi rispetta i limiti minimi (0,3%) e massimi (2%) indicati dall'art. 166 del Tuel.

Lo stanziamento di cassa relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 180.000 è pari allo 0,249% delle previsioni di cassa delle spese finali (primi tre titoli della spesa) e quindi rispetta i limiti previsti dall'art. 166 del Tuel (minimo 0,2%)

Spese correnti

Analisi della spesa per macroaggregati

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 in euro 8.880.256,00 è stata calcolata:+

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro
- considerando le dinamiche relative alla gestione del personale come aspettative, scadenza tempi determinati, part time, ecc..

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2017 in euro 796.459,00 è riferita alle spese per IRAP, IVA, imposte di registro e di bollo, alla TARI di competenza dell'ente, alla spese per le tasse automobiliste.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2017 in euro 11.718.097,06 è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari per l'esercizio delle funzioni dell'ente e per l'erogazione dei servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2017 in euro 26.373.354,58.

La quota principale è riferita alle spese per trasferimenti verso l'Unione Terre d'Argine (euro 22.613.310,38 pari all'85,79% del totale dei trasferimenti).

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 361.656,00 nel 2017, 350.105,03 nel 2018 e 346.745,01 nel 2019, è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi predisposto dal Servizio Finanziario, e tiene conto altresì dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio.

L'assunzione di nuovi mutui rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento evidenzia per il 2017 che gli interessi passivi rappresentano lo 0,56% (0,62% se consolidato con l'Unione Terre d'Argine) delle entrate correnti bel al di sotto del livello massimo di indebitamento consentito.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2017 in euro 216.500,00 e sono riferite ai rimborsi per somme non dovute o incassate in eccesso (es. sgravi e rimborso tributi, rimborsi diversi, ecc..).

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti (euro 2.481.000,00) comprendono, tra le voci principali:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere (380.000,00 euro) ;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 1.329.000,00 di cui si rinvia al paragrafo 2.4 della presente nota integrativa;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva ammontante ad euro 200.000 di cui si rinvia al paragrafo 2.6 della presente nota integrativa;

Limiti di spesa

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 degli artt. 14 e 47 della legge 66/2014, le previsioni di spesa per l'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Riferimento	Valore	Riduzione disposta	Limite 2017
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art.1 c.5 DL 101/2013, taglio del 25% sul tetto 2014)	tetto 2014	9.764,97	25%	7.323,73
CONVEGNI - MOSTRE (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	140.649,70	80%	28.129,94
RAPPRESENTANZA (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	26.151,18	80%	5.230,24
PUBBLICITA' (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	222.583,38	80%	44.516,68
FORMAZIONE (art.6 c.13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	10.260,00	50%	5.130,00
SPESE PER MISSIONI (art.6 c.12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	33.150,11	50%	16.575,06
AUTOVETTURE (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art.15 DL66/2014)	Impegnato 2011	42.004,09	70%	12.601,23
Totale complessivo		484.563,43		119.506,86

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

Con riferimento al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2017 ai sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dal dall'art. 46 del DL 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 si da atto che l'elenco è inserito nella parte seconda della nota di aggiornamento al DUP 2017, paragrafo 2.2.5.

Entrate e spese non ricorrenti

Si riporta l'articolazione e la relazione tra le entrate correnti e le spese correnti non ricorrenti per l'esercizio 2017.

	Entrate	Spese	Differenza
Addizionale IRPEF	450.000,00		450.000,00
Sanzioni al codice della strada	28.000,00	28.000,00	-
Contributi e sponsorizzazioni	2.601.491,60	2.601.491,60	-
Contributi eventi calamitosi (*)	1.303.000,00	1.160.000,00	143.000,00
Altri rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso		58.000,00	-58.000,00
Totale	4.382.491,60	3.847.491,60	535.000,00

(*) Il decreto commissariale n. 3539 del 28 ottobre 2016, ha disposto che i Comuni possono richiedere, a valere sul Fondo per la ricostruzione, secondo le indicazioni oggetto di successivo provvedimento, il trasferimento delle somme dagli stessi conguagliate che i nuclei decaduti dal contributo (NCAS, CCL, CDA) non hanno ancora provveduto a restituire. Tali previsioni sono incluse tra le entrate non ricorrenti correlate agli eventi calamitosi del maggio 2012 per un importo pari a 120.000,00 euro.

3. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio al paragrafo 9.11.4 prevede che l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla seguente tabella:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2017**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	16.529.703,30
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	16.239.022,59
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	54.456.868,06
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	75.037.816,17
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	
	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	12.187.777,78
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	13.481.400,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	3.951.200,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	
	- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2016 ⁽¹⁾	7.946.893,23
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	13.771.084,55

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	5.169.900,38
	Fondo anticipazione liquidità DL 35 del 2013	0,00
	Fondo perdite società partecipate al 31/12/2016	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti:	
	- Fondo rischi per passività potenziali al 31/12/2016	200.000,00
	- Fondo per indennità di fine mandato del sindaco al 31/12/2016	10.415,00
	B) Totale parte accantonata	5.380.315,38
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	6.619.563,38
	Altri vincoli da specificare:	
	- avanzo vincolato alla parte investimenti con DC n. 128 del 3/11/2016	919.000,00
	C) Totale parte vincolata	7.538.563,38

Parte destinata agli investimenti	435.100,00
D) Totale destinata agli investimenti	435.100,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	417.105,79
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.981.563,00
Utilizzo altri vincoli da specificare:	
- avanzo vincolato alla parte investimenti con delibera di Consiglio n. 128 del 03/11/2016	919.000,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	5.900.563,00

La quota vincolata per "Vincoli formalmente attribuiti dall'ente è composta da quote di risultato di amministrazione 2015 non applicato nel corso dell'anno 2016 ed in particolare:

- € 65.000,00 Spese di personale (Incentivi ex Merloni ed Quote Inps dipendenti cessati);
- € 72.524,00 Pagamento ammortamento mutui garantiti da fidejussioni;
- € 213.000,00 Progetto "Lavoriamo per il lavoro";
- € 93.156,96 Realizzazione nuovi alloggi ERP;
- € 6.062.357 Assicurazione sisma;
- € 113.525,45 Investimenti finanziati da incassi parcometri.

4. Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Si prevede l'utilizzo di 4.981.563,00 euro per spese di investimento relative ad interventi di ricostruzione post sisma 2012.

Si prevede inoltre l'utilizzo di 919.000,00 euro per ulteriori spese di investimento il cui dettaglio è riportato all'interno del sottostante prospetto degli interventi programmati.

5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Le fonti di finanziamento degli investimenti previsti sul triennio 2017-2019 sono le seguenti:

Risorse	2017	2018	2019
Risorse proprie			
Avanzo vincolato ad interventi di ricostruzione post sisma	4.981.563,00	335.105,00	745689
Avanzo vincolato alla parte investimenti	919.000,00	-	-
Avanzo di bilancio		-	-
Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati beni mobili)	3.202.830,00	2.635.731,00	974.671,00
Proventi da gestione aree sosta	60.000,00	12.000,00	
Proventi concessioni edilizie	2.577.000,00	2.900.000,00	2.726.000,00
TOTALE RISORSE PROPRIE	11.740.393,00	5.882.836,00	4.446.360,00
Incidenza %	47%	33%	47%
Risorse di terzi			
Mutui passivi a carico Ente	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00
Prestiti obbligazionari	0	0	0
Contributi da enti pubblici e privati	6.014.848,00	1.000.000,00	0,00
Contributi regione per danni sisma 2012	4.762.509,00	1.261.924,00	2.230.481,00
Project Financing		6.500.000,00	
TOTALE RISORSE DI TERZI	13.261.509,00	12.101.924,00	4.980.481,00
Incidenza %	53%	67%	53%
TOTALE RISORSE	25.001.902,00	17.984.760,00	9.426.841,00
TOTALE IMPIEGHI	25.001.902,00	17.984.760,00	9.426.841,00

Si riporta l'elenco degli interventi previsti nella parte investimenti con le relative fonti di finanziamento. Nel corso della gestione tali fonti potranno subire variazioni alla luce dei tempi del loro perfezionamento.

ID	DESCRIZIONE	RISORSA	2017	2018	2019
30	Investimenti per il culto	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
120	Manutenzione straordinaria impianti sportivi e adeguamento alla normativa sulla sicurezza.	Avanzo	94.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	206.000,00	150.000,00	100.000,00
121	Contributi alle società sportive per manutenzioni straordinarie.	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
130	Acquisto attrezzature per impianti sportivi	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000,00	-	-
400	Restituzione concessioni edilizie e diritti di superficie	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
440	Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione pubblica	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	50.000,00	50.000,00
460	Manutenzione straordinaria di parcheggi pubblici (finanziata dai proventi dei parcometri)	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	60.000,00	12.000,00	-
510	Manutenzione straordinaria e realizzazione annuale di pedonali danneggiati, abbattimento barriere architettoniche.	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
520	Manutenzione straordinaria strade e infrastrutture viarie	Mutui Cassa DD.PP.	500.000,00	900.000,00	1.000.000,00
		Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	700.000,00	100.000,00	-
740	Interventi sulla viabilità nelle frazioni: realizzazione piste ciclabili	Mutui Cassa DD.PP.	-	150.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	-	150.000,00
890	Manutenzione straordinaria arredi e verde pubblico.	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	200.000,00	100.000,00	100.000,00
960	Programma di manutenzione straordinaria annuale di edifici comunali diversi	Avanzo	150.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	150.000,00	150.000,00
1121	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per la revisione del sistema informatico-	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	38.284,00	38.284,00

ID	DESCRIZIONE	RISORSA	2017	2018	2019
1130	Acquisto e sostituzione di arredi, mezzi ed attrezzature (compreso centralino)	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	90.000,00	50.000,00	50.000,00
1131	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per l'acquisto e la sostituzione di arredi	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	50.000,00	50.000,00

	scolastici (compreso acquisto di un centralino)				
1132	Trasferimento all'Unione Terre D'Argine per acquisto automezzi e attrezzature per Polizia Municipale	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	48.404,00	48.404,00
1150	Trasferimento ad Acer per interventi di edilizia residenziale finanziati dalla regione	Contributi da Enti pubblici e privati	30.000,00	-	-
1240	Fondo accordi bonari	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	385.380,00	169.260,00	104.100,00
1730	Trasferimento all'Unione Terre d'Argine per la manutenzione straordinaria e diagnostica strutturale delle scuole-città dei bambini	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	500.000,00	500.000,00
1851	Prolungamento via Agricoltura sottopasso cavalcavia Autostrada	Mutui Cassa DD.PP.	-	-	600.000,00
		Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	600.000,00	-	100.000,00
1900	Restauro facciata S.Nicolò con portico antistante e cortiletto interno	Mutui Cassa DD.PP.	-	-	350.000,00
2460	Manutenzione straordinaria immobili vincolati e arredo urbano del Centro Storico	Avanzo	150.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	100.000,00	100.000,00
2610	Piano Strutturale Comunale: Trasferimento all'Unione per studi preliminari	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	193.900,00	-
2980	Illuminazione portici Centro Storico - Corso Alberto Pio e Piazza Garibaldi	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	150.000,00
4000	Trattamenti straordinari di manutenzione pavimenti esterni ed interni del Palazzo Pio e San Rocco	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	50.000,00
4070	Manutenzione straordinaria della Palazzina di via R.Pio - denominato "Mattatoio"	Mutui Cassa DD.PP.	-	90.000,00	-
5090	Permute immobiliari	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	200.000,00	-	-
5200	Rifacimento facciata convento San Nicolò	Mutui Cassa DD.PP.	-	100.000,00	-
ID	DESCRIZIONE	RISORSA	2017	2018	2019
5220	Piazzale Meridiana -realizzaz. parcheggio interrato ad un livello (Concessione di costruzione e gestione) - contributo in conto prezzo al concedente	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	220.000,00	-	-
5410	Torrione degli Spagnoli - 2' stralcio	Contributi da Enti pubblici e privati	2.500.000,00	-	-
5510	Costituzione fondo accordi bonari Unione Terre d'Argine	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	27.000,00	15.000,00

5570	Interventi per le politiche abitative:nuovi alloggi ERP/ERS	Mutui Cassa DD.PP.	-	-	800.000,00
5770	Riqualificazione Via Galilei (area parcheggio e pedonali)	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	60.000,00	-
5930	Contributo per il rifacimento fognario di via Lama	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	300.000,00	300.000,00
5980	Contributo per concessione di costruzione e gestione nuovo impianto natatorio	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	581.450,00	581.450,00	581.450,00
6060	Valorizzazione del reperto murario dell'antica cinta urbana	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	-	-
6080	Interventi diversi su beni comunali: Palazzo Scacchetti, Palazzo Pio, Monumento Fanti	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	100.000,00	-
6130	Trasferimenti all'Unione Terre d'Argine per la sostituzione di arredi, mezzi ed attrezzature -servizi generali e protezione civile	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	23.433,00	23.433,00
6210	Progetto di restauro e consolidamento a seguito degli eventi sismici di Maggio 2012 Palazzo dei Pio	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	1.300.000,00	-	-
		Contributi per danni sisma 2012	1.000.000,00	633.924,00	-
6230	Progetto di restauro e di consolidamento a seguito degli eventi sismici di maggio 2012 Chiesa campanile e scuola di San Nicolò	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	1.500.000,00	-	-
		Contributi per danni sisma 2012	1.300.000,00	-	-
6520	Progetto "CARE RESIDENCES"	Avanzo	-	-	-
		Contributi da Enti pubblici e privati	1.838.848,00	-	-
		Mutui Cassa DD.PP.	1.661.152,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	300.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSA	2017	2018	2019
6670	Lavori di realizzazione di una rotatoria compatta tra le vie Morbidina e Terracini	Contributi da Enti pubblici e privati	90.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	210.000,00	-	-
6710	Ripristino danni sisma 2012 Fabbricato ex Po in via S. Manicardi n.39	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	-	335.105,00	-
6870	Ripristino danni sisma 2012 Sinagoga Vecchia	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	350.563,00	-	-
6880	Ripristino danni sisma 2012 Ex scuola San Marino	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	50.000,00	-	-
		Contributi per danni sisma 2012	200.000,00	140.000,00	-

6890	Ripristino danni sisma 2012 Torrione degli Spagnoli	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	1.731.000,00	-	-
		Contributi per danni sisma 2012	1.855.800,00	-	-
6990	Ripristino danni sisma 2012 della Corte di Fossoli (annesso rustico-casa rurale e villa)	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	-	-	745.689,00
		Contributi per danni sisma 2012	-	80.000,00	2.230.481,00
7040	Ripristino danni sisma 2012 scuole Manfredo Fanti e succ. Scuola Media A.Pio (Palazzo di Castelvecchio)	Contributi per danni sisma 2012	356.709,00	-	-
7100	Ripristino danni sisma 2012 Fabbricato ex società Olivia (Budrione)	Assicurazione sisma 2012 - avanzo vincolato	50.000,00	-	-
7220	Manutenzione straordinaria Palazzo dei Pio e opere di completamento danni sisma	Mutui Cassa DD.PP.	-	400.000,00	-
7230	Manutenzione straordinaria nei cimiteri comunali	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	100.000,00	100.000,00
7320	Contributi a privati per la ricostruzione di immobili utilizzati per attività senza fine di lucro(Ordinanza 66/2013)	Contributi per danni sisma 2012	50.000,00	-	-
7330	Opere di completamento interventi di ricostruzione post -sisma 2012	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	100.000,00	100.000,00
7340	Riqualificazione piano terra Biblioteca Loria e Castello dei Ragazzi	Avanzo	300.000,00	-	-
		Mutui Cassa DD.PP.	-	200.000,00	-
7411	Allargamento e tombinamento parziale fosso Bollitora via Morbidina- (trasferimento a Bonifica e spese per espropri)	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	225.000,00	-	-
7460	Palazzetto dello sport (Project Financing)	Project Financing	-	2.000.000,00	-
7470	Comparto E1 di Fossoli :rimborso a soggetti espropriati per la realizzazione della bretella	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	-	220.000,00
ID	DESCRIZIONE	RISORSA	2017	2018	2019
7550	Progetti per la città del futuro	Mutui Cassa DD.PP.	-	500.000,00	-
		Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	50.000,00	-	-
7610	Castello dei Pio :Nuova Pinacoteca	Contributi da Enti pubblici e privati	-	1.000.000,00	-
7630	Restauro di apparati decorativi e attrezzature didattiche Castello dei Ragazzi	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	40.000,00	-	-
7650	Completamento miglioramento sismico scuola elementare M.Fanti	Contributi per danni sisma 2012	-	408.000,00	-
7660	Trasferimento all'Unione delle Terre D'Argine per il completamento dell'intervento di valorizzazione scuola M. Fanti / A. Pio	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	400.000,00	-

7670	Adeguamento fermate bus trasporto pubblico Fossoli	Contributi da Enti pubblici e privati	28.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	28.000,00	-	-
7730	Interventi di manutenzione straordinaria pannelli a messaggio variabile e ripristino funzionale degli impianti semaforici	Contributi da Enti pubblici e privati	85.000,00	-	-
7740	Acquisto palchi del teatro comunale	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000,00	-	-
7760	Nuova sede comunale	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	150.000,00	1.450.000,00	-
		Project Financing	-	4.500.000,00	-
7770	Interventi di manutenzione straordinaria Luoghi della Memoria	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	70.000,00	70.000,00	70.000,00
7860	Adeguamento pista ciclabile di via Roosevelt	Mutui Cassa DD.PP.	323.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	177.000,00	-	-
7870	Sostituzione mezzi manutenzione	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	100.000,00	-	-
7880	Manutenzione straordinaria Teatro Comunale	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	50.000,00	150.000,00
7890	Impianto di riscaldamento Museo al Deportato	Contributi da Enti pubblici e privati	38.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	112.000,00	-	-

ID	DESCRIZIONE	RISORSA	2017	2018	2019
7900	Manutenzione straordinaria della pavimentazione di piazza Martiri e zone limitrofe	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	200.000,00	-	50.000,00
7910	Completamenti e sistemazione area esterna nuovo Mac'è	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	25.000,00	-	-
7920	Acquisto di strutture espositive Palazzo dei Pio	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000,00	20.000,00	-
7930	Sistemazione area verde Palazzo della Pieve	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	60.000,00	-
7940	Completamento restauro ex Teatro Vigarani nel Palazzo dei Pio da destinarsi a sala studio per studenti e spazi accessori e di deposito	Mutui Cassa DD.PP.	-	500.000,00	-
7950	Interventi di miglioramento sismico e riqualificazione energetica di edifici scolastici	Avanzo	50.000,00	-	-
		Mutui Cassa DD.PP.	-	500.000,00	-
7960	Ampliamento scuola primaria Gasparotto di Fossoli	Avanzo	175.000,00	-	-

		Contributi da Enti pubblici e privati	325.000,00	-	-
7990	Interventi di valorizzazione dell'ex Campo di Concentramento di Fossoli	Contributi da Enti pubblici e privati	1.000.000,00	-	-
8000	Trasferimento all'Unione delle Terre d'Argine per l'acquisto di uno scuolabus (quota di Carpi)	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	-	144.000,00	-
8010	Progetto partecipato parco Lama (spese di progettazione)	Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	30.000,00	-	-
8020	Rifacimento pista di pattinaggio presso il parco delle Rimembranze	Contributi da Enti pubblici e privati	80.000,00	-	-
		Oneri di urbanizzazione/ Mezzi propri (alienazione aree, fabbricati, beni mobili)	20.000,00	-	-
Totale complessivo			25.001.902,00	17.984.760,00	9.426.841,00

6. Elenco delle garanzie fidejussorie

Si riporta di seguito l'elenco delle garanzie fideiussorie rilasciate dal Comune di Carpi e tuttora in essere.

A favore di	Delibera di concessione	Oggetto	Motivazione	Inizio amm.to	Fine amm.to	Importo originario	Debito residuo al 31/12/'16
Polisportiva D. Pietri srl	DC 234 / 2001	Fidejussione mutuo credito sportivo	Realizzazione palestre con spogliatoi e servizi nel centro sportivo su terreno comunale	2001	2017	1.007.091	46.943
Gruppo Sportivo Rinascita srl	DC 213 / 2001	Fidejussione mutuo credito sportivo	Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento normativo del centro sportivo su terreno comunale in Budrione di Carpi	2005	2024	257.196	73.683
Gruppo sportivo Rinascita srl	DC 42 / 2007 + integrazione DC 115 / 2008 + DC n. 71/20016 di rinegoziazion e mutui	Fidejussioni mutui Banca Popolare di Verona e Novara	Ristrutturazione ed ampliamento del centro sportivo su terreno comunale in Budrione di Carpi	2007	2027 su importo originario di euro 300.000; 2029 su importo originario di euro 100.000	400.000	229.796
Totale						1.664.287	350.422

7. Strumenti finanziari derivati

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8. Partecipazioni

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute dal Comune di Carpi alla data dell'1/12/2016

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	ATTIVITA' SVOLTE	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI MODENA/QUALIFICA DELL'ENTE	N. AZIONI	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE (al 31/12/2015)	RISULTATO DI BILANCIO ULTIMO ESERCIZIO (2015)	PATRIMONIO NETTO ULTIMO ESERCIZIO (2015)	DURATA	Sito web società
Società partecipata	AIMAG SPA	Multiutility, attiva nei settori energetico e gas, idrico e dei rifiuti	20,47%	13.835.051	13.835.051,00	67.577.681,00	8.867.476,00	137.078.655,00	31/12/2050	https://www.aimag.it/
Società partecipata	SETA S.P.A	Gestione del servizio di trasporto pubblico locale nei tre bacini provinciali di Modena, Reggio Emilia e Piacenza	2,358%	1.178.869	282.928,56	11.997.659,00	5.328.615,00	14.963.192,00	31/12/2050	http://www.setaweb.it/
Società partecipata	AMO SPA agenzia per la mobilità e il TPL	Regolazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale nella provincia di Modena	9,6071%	510.416	510.416,00	5.312.848,00	66.104,00	19.279.654,00	21/12/2032	http://www.amo.mo.it/
Società partecipata	ForModena soc. cons. a r.l.	Attività di formazione professionale	10,00%		77.468,40	774.684,00	(93.949,00)	531.088,00	31/12/2050	http://www.formodena.it/
Società partecipata	LEPIDA SPA	Realizzazione e la gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni e fornitura dei relativi servizi di connettività.	0,0016%	1	1.000,00	60.713.000,00	184.920,00	62.248.499,00	31/12/2050	http://www.lepida.it/
Consorzio	Consorzio Festival Filosofia	Organizzazione dell'evento "Festival della Filosofia"	14,29%		3.000,00	21.000,00	3.968,00	22.957,00	31/12/2030	http://www.festivalfilosofia.it/
Consorzio	Consorzio CON CARPI	Con Carpi è un consorzio di promozione del centro storico partecipato dal Comune di Carpi e dalle quattro associazioni di categoria del commercio, ASCOM Confcommercio, CNA Confesercenti, LAPAM e dal Comitato del Patrono.	16,66%		1.000,00	6.000,00	190,47 (esercizio 2014)	-	31/12/2050	-
Istituzione autonoma Legge 21/12/1999 n.508	Istituto Vecchi Tonelli Scuola Superiore Studi Musicali	Alta formazione musicale e relativa produzione musicale, ricerca scientifica in ambito musicale	33,33%		-	-	(9.065,63)	513.961,51	indeterminata	http://www.comune.modena.it/oraziovecchi
Fondazione	Fondazione Campo Fossoli	Fondazione senza scopo di lucro. Ha come obiettivi la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli, la progettazione e l'attivazione di iniziative a carattere divulgativo, didattico e scientifico.	98,75%		204.000,48	206.583,00	0,00	481.027,00	indeterminata	http://www.fondazionefossoli.org/it/

Fondazione	Fondazione Antonio Zamparo	Scopo della fondazione è quello, con fini esclusivamente culturali, di programmare ed organizzare un concorso a scadenza biennale per l'ottenimento di borse di studio riservate a studenti dell'Istituto "Vecchi - Tonelli " ed in particolare a quelli di strumenti ad arco, con specifica attenzione alla valorizzazione degli studenti della sede di Carpi.	100,00%		183.680,16	183.680,16	0,00	183.680,16	indeterminata	-
Azienda pubblica di servizi alla persona - ente pubblico non economico	Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'Argine	Organizzazione ed erogazione di servizi residenziali e semiresidenziali rivolti agli anziani	67,25%		-	5.148.891,00	0,00	15.142.187,00	indeterminata	http://www.aspteredargine.it
Azienda pubblica - ente pubblico economico	ACER (azienda pubblica)	Ente pubblico economico, dotato di proprio statuto derivante dalla trasformazione e riorganizzazione dello IACP sulla base della Legge regionale 24/01, con funzioni di gestione integrata del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP).	8,05%		-	13.442.788,00	2.907,00	14.277.886,00	indeterminata	http://www.aziendacasamo.it/

Per quanto riguarda la determinazione del Gruppo Amministrazione Pubblica si rimanda al Documento Unico di Programmazione e alla relativa nota di aggiornamento.

Informazioni di dettaglio sono presenti nella sezione "Amministrazione trasparente" del Comune di Carpi: <http://www.carpidiem.it/conoscere-carpi/il-comune/amministrazione-trasparente-carpi/10524-altri-contenuti/bilanci-degli-enti-partecipati>

9. Altre informazioni

Pareggio di bilancio

A partire dall'anno 2016 non si applichino più le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali fatta salva la certificazione del patto di stabilità 2015.

Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica i comuni dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3).

La legge di bilancio 2017 prevede la rilevanza, ai fini del raggiungimento del pareggio di bilancio, del FPV di entrata e di spesa per il 2017-2019, ad eccezione delle quote provenienti da debito.

Costituisce altresì un valore positivo per il calcolo del pareggio di bilancio (punto G del prospetto) la restituzione all'Ente degli spazi finanziari ceduti negli anni precedenti (per il nostro ente anni 2015-2016) ad altri enti della regione Emilia-Romagna nell'ambito del patto regionale orizzontale.

Nella tabella che segue si riporta la dimostrazione del rispetto del saldo.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata i entrata per spese correnti e capitale al netto debito	(+)	5.463.376,91	11.622.632,46	2.732.000,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	40.916.547,92	40.462.129,99	40.102.167,18
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	4.508.666,64	3.552.727,98	3.583.552,04
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	8.272.716,00	8.140.488,00	8.084.863,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	17.487.947,08	7.947.655,00	6.105.152,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	3.335.500,00	1.585.500,00	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	50.827.322,64	49.051.620,35	49.022.038,86
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.329.000,00	1.690.000,00	2.044.860,23
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	49.498.322,64	47.361.620,35	46.977.178,63
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	18.788.007,71	22.647.260,68	9.331.152,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	11.622.632,46	2.732.000,00	2.750.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	30.410.640,17	25.379.260,68	12.081.152,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	2.484.152,00	3.340.000,00	2.750.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		75.791,74	570.252,40	1.549.403,59

	<i>competenza 2017</i>	<i>competenza 2018</i>	<i>competenza 2019</i>
Spazi Patto Regione	3.335.500,00	1.585.500,00	
Cessione Patto Regione			
Spese rimborso prestiti	3.154.549,84	3.091.725,62	2.922.543,36
FCDE	1.329.000,00	1.690.000,00	2.044.860,23
Mutui che vanno a FPV Spesa	3.124.973,22	668.000,00	-
-Mutui contratti in anni precedenti ancora da spendere Entrata	- 2.483.516,32	- 3.124.973,22	- 668.000,00
Pareggio di bilancio	8.460.506,74	3.910.252,40	4.299.403,59
Piano Opere 2016/2018 (finanziate da avanzo ed indebitamento)	8.384.715,00	3.340.000,00	2.750.000,00
	75.791,74	570.252,40	1.549.403,59